



LINEE OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI AL RILASCIO E AL RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI, NONCHÉ PER IL RILASCIO O RINNOVO DEL MEDESIMO CERTIFICATO.

## Premessa

In base alla normativa vigente, chiunque intenda svolgere un'attività di vendita di prodotti fitosanitari deve essere in possesso di uno specifico certificato di abilitazione alla vendita (di seguito Certificato), rilasciato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i propri ordinamenti. Il Certificato è rilasciato previa partecipazione a un apposito corso di formazione e superamento della prova di valutazione finale, ha validità quinquennale e alla scadenza è rinnovabile a richiesta del titolare, previa verifica della partecipazione a specifici corsi di aggiornamento. Il Certificato è valido su tutto il territorio nazionale.

Scopo del presente documento è definire le linee operative valide all'interno della Regione Veneto per l'organizzazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio e al rinnovo del Certificato, per lo svolgimento delle prove di valutazione previste in caso di rilascio, nonché per il rilascio o rinnovo del medesimo Certificato.

### 1. Autorità competente al rilascio e al rinnovo del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari

L'Autorità competente al rilascio e al rinnovo del Certificato, individuata dalla Regione del Veneto, è l'Azienda U.L.S.S. con sede nel capoluogo della provincia di residenza del richiedente.

In caso di richiedenti con residenza fuori Regione, che hanno frequentato il corso di formazione presso soggetti formatori accreditati nell'ambito della Regione Veneto, l'Autorità competente al rilascio e al rinnovo del Certificato è l'Azienda U.L.S.S. con sede nel capoluogo di provincia in cui è situato l'esercizio commerciale presso il quale il richiedente svolgerà l'attività di distribuzione. Qualora i richiedenti con residenza fuori Regione non lavorino presso un esercizio commerciale situato nella Regione Veneto, il rilascio o rinnovo del Certificato è a carico all'Azienda U.L.S.S. con sede nel capoluogo di provincia in cui si è svolto il corso a cui il richiedente ha partecipato.

La banca dati regionale dei certificati di abilitazione alla vendita è gestita attraverso la piattaforma "Monitoraggio Allievi Web", applicativo online della Regione del Veneto che consente la gestione standardizzata e informatizzata del percorso finalizzato al rilascio e al rinnovo del Certificato.

Il Certificato rilasciato attraverso la suddetta piattaforma è contrassegnato da un codice identificativo alfanumerico progressivo unico a livello regionale, costituito da codice ISTAT della Regione del Veneto (05), seguito dalla lettera D (=distributore) e da un numero progressivo a sei cifre, senza nessun separatore (es. 05D000001). Il codice identificativo rimane inalterato ai successivi rinnovi del medesimo Certificato.

Qualora vengano riscontrate inadempienze secondo i criteri riportati nell'allegato I Parte C del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari (PAN) adottato con Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2014, l'Autorità competente provvede a sospendere o revocare il Certificato e ad aggiornare i dati inseriti nella piattaforma regionale "Monitoraggio Allievi Web".

### 2. Corsi di formazione finalizzati al rilascio del Certificato

#### 2.1 Soggetto formatore incaricato dell'organizzazione dei corsi

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito IZSve), con sede in Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (Pd), quale Ente accreditato per la formazione continua ai sensi della L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, è incaricato,



28d10c79



in attuazione della D.G.R. n. 1451 del 18.11.2022, dello svolgimento dei corsi di formazione finalizzati al rilascio del Certificato.

L'ISVe provvede all'organizzazione, alla programmazione e alla realizzazione dei corsi sulla base delle richieste di partecipazione pervenute, in modo tale da soddisfare il fabbisogno regionale e assicurando una cadenza periodica regolare dei corsi stessi. L'ISVe provvede a comunicare la programmazione dei corsi alle Aziende U.L.S.S. e alla Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e a rendere pubblica l'informazione sui corsi programmati, per consentire la più ampia partecipazione di tutte le persone interessate.

## 2.2 Requisiti di accesso al corso e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

In base alle disposizioni del D.Lgs. n. 150 del 14.08.2012, art. 8 comma 2, e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, punto A.1.4, possono accedere al corso di formazione i soggetti in possesso di diplomi o di lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie. Hanno priorità di accesso i soggetti residenti o domiciliati o che svolgono l'attività lavorativa all'interno della Regione Veneto.

Gli interessati presentano domanda di partecipazione al corso e alla prova di valutazione finale, secondo le modalità indicate dall'ISVe. Contestualmente alla domanda di partecipazione, gli interessati dichiarano di essere in possesso dei requisiti sopra indicati. L'ISVe provvede alla verifica formale della sussistenza dei requisiti di accesso, mediante controlli a campione.

Il corso viene attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti, pari a 15, mentre il numero massimo di partecipanti non potrà superare le 35 unità per garantire una partecipazione attiva dei discenti.

Il costo di partecipazione al corso per ciascun partecipante è di € 250,00 (comprensivi dell'esame finale) da versarsi a all'ISVe, secondo le modalità indicate dallo stesso.

## 2.3 Modalità di erogazione del corso e requisiti minimi del sistema di formazione a distanza (FAD)

Il corso viene erogato prevalentemente in modalità residenziale, presso le sedi individuate dall'ISVe, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. In base a quanto previsto dall'Accordo fra le Regioni e le Province autonome n. 21/181/CR5a/C17 sulle *"Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza ed in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome"*, è ammesso il parziale svolgimento in modalità FAD e/o e-learning nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona. Il restante monte ore teorico, la formazione pratica, i tirocini laddove previsti e gli esami, si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione che ha autorizzato/approvato il corso.

Secondo quanto indicato nell'Accordo 21/181/CR5a/C17 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 3 novembre 2021, con FAD si intende un'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.

Per e-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona.

In caso di utilizzo della modalità FAD sincrona, sono richiesti i seguenti requisiti minimi del sistema di formazione a distanza:

- impiegare un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System), in grado di erogare la formazione in modalità sincrona con l'impiego di docenti e una segreteria organizzativa che permetta di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy;



28d10c79



- garantire la presenza di un tutor tecnico–informatico che supporti i partecipanti per gli aspetti tecnici e raccolga eventuali quesiti relativi alle materie oggetto del corso, pervenuti successivamente alle lezioni, da inoltrare ai rispettivi docenti;
- adottare un’interfaccia di comunicazione con l’utente che garantisca assistenza, interazione, usabilità e accessibilità in modo continuo nel corso dell’erogazione dell’attività formativa e della verifica di idoneità. Ai partecipanti al corso deve essere offerta l’opportunità di porre domande e ricevere risposte durante o al termine di ciascuna sessione. Eventuali quesiti di carattere scientifico pervenuti dopo la conclusione delle lezioni, saranno inoltrati dal tutor tecnico-informatico ai rispettivi docenti che forniranno i relativi chiarimenti;
- impiegare sistemi che garantiscano l’autenticazione e la tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti. La frequenza degli allievi deve essere comprovata dalla produzione, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico riportante i log di sistema confermativi dell’accesso degli utenti;
- garantire l’accesso da remoto, da parte degli organismi di controllo e verifica, mediante il rilascio di relative credenziali di accesso.

#### 2.4 Durata del corso e obiettivi formativi

Il corso di formazione ha una durata complessiva di 25 ore, articolate in un modulo base di 16 ore e un modulo specifico di 9 ore. I contenuti del corso comprendono nozioni a contenuto agronomico (A) e sanitario (S) necessarie per lo svolgimento dell’attività professionale di distributore di prodotti fitosanitari. Sono previste esercitazioni pratiche riguardanti la corretta lettura dell’etichetta dei prodotti fitosanitari, la corretta compilazione delle schede per la dichiarazione dei dati di vendita e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

I contenuti delle singole Unità Didattiche del corso, tratte dal PAN, sono dettagliati nel seguente schema.

MODULO di base – (16 ore)			
Unità didattica	Argomenti	Disciplina	Ore
UD 1 - Legislazione e gestione dei prodotti fitosanitari in agricoltura	<p>Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi.</p> <p>Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l’ambiente in generale;</li> <li>• rischi associati all’impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione.</li> </ul> <p>Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica.</p> <p>Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell’area.</p> <p>Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l’ambiente.</p> <p>Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita.</p> <p>Attrezzature per l’applicazione dei prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura);</li> <li>• gestione e manutenzione delle attrezzature per l’applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva).</li> </ul>	A	12



28d10c79



	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio.</li> </ul>		
	Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012.		
	Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.		
UD 2 – Analisi dei rischi e gestione dei prodotti fitosanitari	<p>Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>modalità di identificazione e controllo;</li> <li>rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata;</li> <li>sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente.</li> </ul>	S	4
	Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente.		
	Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari.		
	Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari.		

MODULO Specifico - (9 ore)			
Unità didattica	Argomenti	Disciplina	Ore
UD 3 – Competenze tossicologico - sanitarie	<p>Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc.).</p> <p>Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012 (con esercitazioni pratiche).</p> <p>Interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al Regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012 (con esercitazioni pratiche).</p> <p>Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie.</p> <p>Addestramento (con esercitazioni pratiche) all'uso dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p> <p>Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante.</p>	S	7



28d10c79



	Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita; Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione dalle strutture regionali.	A	2
--	---	---	---

### 2.5 Docenti del corso

L'attività di docenza è svolta da persone competenti nelle singole materie oggetto del corso, in modo da garantire che la preparazione dei distributori di prodotti fitosanitari soddisfi l'obiettivo primario di tutelare la salute degli operatori e della popolazione, nonché di salvaguardare l'ambiente.

Pertanto, dovranno essere scelti per l'attività di docenza soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio: laurea in medicina e chirurgia, laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, laurea o diploma in discipline farmaceutiche, chimico biologiche, agrarie;
- Preparazione professionale e competenza in relazione alle materie di insegnamento, con riferimento esplicito al percorso didattico-formativo intrapreso e all'esperienza professionale acquisita.

In particolare, i docenti che trattano gli argomenti di carattere igienico-sanitario devono possedere la specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le problematiche di tossicologia, antinfortunistica, igiene degli alimenti, igiene ambientale, aspetti legislativi connessi con l'impiego dei prodotti fitosanitari e conoscenze su metodologie didattiche.

Il possesso dei requisiti suddetti dovrà essere documentato nel curriculum professionale di ciascun docente.

In ogni caso i soggetti che svolgono le docenze nell'ambito dei corsi propedeutici al rilascio o al rinnovo del Certificato non devono avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta, a titolo oneroso, con strutture che distribuiscono sul mercato i prodotti fitosanitari, o con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari, secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

Lo svolgimento del corso con docenti in difetto dei suddetti requisiti comporterà il mancato riconoscimento delle lezioni.

I docenti sono di regola individuati tra il personale in servizio presso le strutture della Regione del Veneto e delle Aziende U.L.S.S.. L'eventuale ricorso ad altre figure di docenti deve garantire, comunque, la medesima professionalità ed esperienza. Le Aziende U.L.S.S. comunicano regolarmente alla Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria i nominativi del proprio personale idoneo all'attività di docenza nelle materie igienico-sanitarie e autorizzano lo svolgimento dell'attività di docenza del personale individuato da IZSVE per i singoli corsi.

### 2.6 Attestato di frequenza e valutazione finale

L'IZSVE provvede al controllo della partecipazione dei discenti alle lezioni mediante registro delle presenze. Al termine delle lezioni l'IZSVE rilascia l'attestato di frequenza ai partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo. Sull'attestato dovrà essere riportata la dicitura *"Il percorso formativo di cui al presente attestato è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo 21/181/CR5a/C17 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 3 novembre 2021"*.

Sono ammessi alla prova di valutazione finale i partecipanti che hanno conseguito l'attestato di frequenza.

La prova di valutazione si svolge in modalità residenziale, mediante questionario scritto costituito da 30 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati nel corso di formazione. Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova è di 60 minuti. La valutazione avviene ad opera di una Commissione Valutatrice, composta da due docenti del corso, di cui uno per le materie sanitarie e uno per le materie agronomiche. Le funzioni di Presidente



28d10c79



sono svolte dal componente per le materie sanitarie. La Commissione registra a verbale la presenza dei candidati, verificandone l'identità. La correzione dei questionari avviene immediatamente dopo la conclusione della prova e i risultati vengono riportati sul verbale che viene sottoscritto dai componenti della Commissione. La prova si intende superata quando il candidato ha risposto correttamente almeno all'80% dei quesiti proposti (24 domande).

In caso di valutazione positiva, l'IZSve rilascia ai candidati un attestato di avvenuto superamento della prova di valutazione. Ai candidati che non si presentano alla prova di valutazione finale o che non ottengono una valutazione positiva, l'IZSve offre la possibilità di partecipare ad un'ulteriore prova di valutazione, da svolgersi secondo le stesse modalità della prima. I candidati che non si presentano all'ulteriore prova di valutazione o che non la superano, se interessati al rilascio del Certificato, sono tenuti ad iscriversi alla prima edizione utile del corso di formazione e frequentare nuovamente il corso per almeno il 75% del monte ore complessivo al fine di poter accedere nuovamente alla prova di valutazione.

A conclusione del corso, l'IZSve comunica all'Autorità competente, di cui al punto 1, i nominativi dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di superamento della prova di valutazione finale.

### 3. Rilascio del Certificato

I soggetti interessati ad ottenere il rilascio del Certificato presentano all'Autorità competente, di cui al punto 1, apposita domanda di rilascio. Hanno diritto al rilascio i richiedenti che hanno conseguito l'attestato di superamento della prova di valutazione finale, di cui al punto 2.6.

La domanda viene compilata attraverso la procedura informatica predisposta all'interno della piattaforma online regionale "Monitoraggio Allievi Web", inserendo i dati richiesti e stampando il modulo risultante.

La domanda, sottoscritta dal richiedente e corredata da marca da bollo da € 16 in corso legale, viene presentata all'Autorità competente attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC
- invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno
- consegna a mano.

Il costo del rilascio del Certificato, a carico del richiedente, è di € 50,00 ("Allegato A" alla D.G.R. n. 1251/2015 e s.m.i. Codice 5, Sezione 5, "Altre prestazioni") da versarsi all'Autorità competente secondo le indicazioni fornite da quest'ultima.

Il Certificato viene rilasciato corredata di marca da bollo da € 16 in corso legale, il cui costo è a carico del richiedente.

### 4. Corsi di formazione finalizzati al rinnovo del Certificato

#### 4.1 Soggetti formatori incaricati dell'organizzazione dei corsi

Fino al 31.12.2023, i soggetti formatori incaricati dello svolgimento dei corsi di formazione finalizzati al rinnovo del Certificato sono le Aziende U.L.S.S. con sede nei capoluoghi di provincia. A decorrere dal 01.01.2024 il soggetto formatore per i medesimi corsi è l'IZSve.

I soggetti formatori provvedono alla programmazione e alla realizzazione dei corsi in modo da soddisfare il fabbisogno regionale e assicurando una cadenza periodica regolare dei corsi stessi. Essi provvedono altresì a rendere pubblica l'informazione sui corsi programmati, per consentire la più ampia partecipazione di tutte le persone interessate. L'IZSve provvede a comunicare la programmazione dei corsi alle Aziende U.L.S.S. e alla Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria.



28d10c79



#### 4.2 Requisiti di accesso al corso e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Il corso di formazione può essere frequentato a partire da 12 mesi prima della data di scadenza del Certificato ed entro il termine utile per il rinnovo del Certificato medesimo, di cui al successivo punto 5.

Hanno priorità di accesso al corso i soggetti residenti o domiciliati o che svolgono l'attività lavorativa all'interno della Regione Veneto.

Gli interessati presentano domanda di partecipazione al corso, secondo le modalità indicate dal soggetto formatore, il quale provvede alla verifica formale della sussistenza dei requisiti di accesso.

Il corso viene attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti, pari a 15, mentre il numero massimo di partecipanti non potrà superare le 35 unità per garantire una partecipazione attiva dei discenti.

Il costo di partecipazione al corso per ciascun partecipante è di € 120,00 da versarsi al soggetto formatore, secondo le modalità indicate dallo stesso.

#### 4.3 Modalità di erogazione del corso e requisiti minimi del sistema di formazione a distanza (FAD)

Il corso viene erogato prevalentemente in modalità residenziale, presso le sedi individuate dal soggetto formatore, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. In base a quanto previsto dall'Accordo fra le Regioni e le Province autonome n. 21/181/CR5a/C17 sulle *"Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza ed in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome"*, è ammesso il parziale svolgimento in modalità FAD e/o e-learning nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona. Il restante monte ore teorico, la formazione pratica, i tirocini laddove previsti e gli esami, si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione che ha autorizzato/approvato il corso.

Secondo quanto indicato nell'Accordo 21/181/CR5a/C17 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 3 novembre 2021, con FAD si intende un'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.

Per e-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona.

In caso di utilizzo della modalità FAD sincrona, sono richiesti i requisiti minimi del sistema di formazione a distanza già elencati al paragrafo 2.3.

#### 4.4 Durata del corso e obiettivi formativi

Il corso di formazione ha una durata complessiva di 12 ore. I contenuti del corso comprendono nozioni a contenuto agronomico (A) e sanitario (S) necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale di distributore di prodotti fitosanitari. Sono previste esercitazioni pratiche riguardanti la corretta lettura dell'etichetta dei prodotti fitosanitari, la corretta compilazione delle schede per la dichiarazione dei dati di vendita e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

I contenuti delle singole Unità Didattiche del corso sono dettagliati nel seguente schema.



28d10c79



Unità didattica	Argomenti	Disciplina	Ore
UD 1 - Legislazione e gestione dei prodotti fitosanitari in agricoltura	Conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica; informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti.	A	5
	Conoscenza dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale.		
	Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente.		
	Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita.		
	Conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.		
	Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.		
UD 2 – Analisi dei rischi e gestione dei prodotti fitosanitari	Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione delle strutture regionali.	S	3
	Novità e aggiornamento.		
	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; rischi per acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative alle misure di mitigazione.		
	Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari.		
UD 3 – Competenze tossicologico - sanitarie	Aree specifiche ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs. n. 150/2012.	S	4
	Acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di autorizzazione, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari.		
	Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web, etc.).		
	Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 150/2012 (esercitazioni pratiche).		
	Interpretazioni delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al Regolamento UE n. 453/2010 al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2012.		
Addestramento all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni.			

#### 4.5 Docenti del corso

Si applicano le stesse disposizioni previste al punto 2.5.



28d10c79





#### 4.6 Attestato di frequenza

I soggetti formatori provvedono al controllo della partecipazione dei discenti alle lezioni mediante registro delle presenze. Al termine delle lezioni i soggetti formatori rilasciano l'attestato di frequenza ai partecipanti che hanno frequentato il 100% del monte ore complessivo. Sull'attestato dovrà essere riportata la dicitura *"Il percorso formativo di cui al presente attestato è stato erogato nel rispetto dei massimali della FAD consentita, nonché delle disposizioni stabilite con l'Accordo 21/181/CR5a/C17 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 3 novembre 2021"*.

A conclusione del corso, il soggetto formatore comunica all'Autorità competente, di cui al punto 1, i nominativi dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di frequenza.

#### 5. Rinnovo del Certificato

I titolari di Certificato, interessati ad ottenere il rinnovo dello stesso, presentano all'Autorità competente, di cui al punto 1, apposita domanda di rinnovo. Hanno diritto al rinnovo i richiedenti che hanno conseguito l'attestato di frequenza al corso di cui al punto 4, oppure a corsi o iniziative di aggiornamento svolti da soggetti formatori accreditati o autorizzati da altre Regioni e Province autonome.

Il titolare di Certificato scaduto non può svolgere attività di vendita di prodotti fitosanitari fino all'avvenuto rinnovo del Certificato medesimo.

Il Certificato può essere rinnovato fino a 12 mesi dopo la data di scadenza. Trascorso tale termine, il titolare del Certificato scaduto, se interessato a svolgere attività di distributore di prodotti fitosanitari, deve presentare domanda di rilascio di un nuovo Certificato, frequentare il relativo corso di formazione di 25 ore e superare la prova di valutazione finale.

La domanda di rinnovo viene compilata attraverso la procedura informatica predisposta all'interno della piattaforma online regionale "Monitoraggio Allievi Web", inserendo i dati richiesti e stampando il modulo risultante.

La domanda, sottoscritta dal richiedente e corredata da marca da bollo da € 16,00 in corso legale, viene presentata all'Autorità competente attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC
- invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno
- consegna a mano.

Il costo del rinnovo del Certificato, a carico del richiedente, è di € 26,00 ("Allegato A" alla D.G.R. n. 1251/2015 e s.m.i. Codice 5, Sezione 5, "Altre prestazioni") da versarsi all'Autorità competente secondo le indicazioni fornite da quest'ultima.

Il Certificato viene rinnovato corredata di marca da bollo da € 16,00 in corso legale, il cui costo è a carico del richiedente.



28d10c79

